



ULTIMATE SELF DEFENCE

KENPO ED PARKER SYSTEM
www.kenpo.it - aikk@kenpo.it
PRESIDENTE ING. STEFANO DONATI
E-MAIL: stefano.donati@kenpo.it
Tel. +39 347 1128532
FAX : 0332 455118

OGGETTO: Prof. Emilio Bevilacqua.

Relazione dell'Ufficio Stampa **Associazione Italiana Kenpo Karate**

Emilio Bevilacqua all'età di 7 anni inizia a praticare karate shotokan con Cosimo Schiavone nella sua città natale (Taranto), nel 1977 frequenta in parallelo al karate il corso di ju-jitsu (Fikteda), viene notato da Hiroshi Shirai a Trani durante uno stage di shotokan, ottiene la sua prima cintura nera all'età di 12 anni (1978).

Nei momenti di libertà invece di giocare a pallone, come la maggior parte dei suoi coetanei, si dedica allo studio delle arti marziali e si allena nella boxe con suo zio, il pugile Peppino Curci. Nel corso degli anni passa a realtà diverse di karate: goju-ryu con Luigi Melle, kyokushinkai con Palmisano e Van Heumen, vince gli open di Bologna nel 1986, la Prova di kumite a Londra e i mondiali di kajukenpo a Long Beach nel 1987, consegue il 2° dan kyokushin il 7 gennaio 1989 in esame con Tadashi Hidetaka, riceve il 3° dan per meriti agonistici con la Ryu Oyama Matsui International, e si dedica al kenpo sotto la guida del caposcuola Fumio Nagae (9° dan). Bevilacqua segue il Gran Maestro nei seminari di Roma e Parigi, con Lui studia kenpo giapponese dal 1985, conosce Hideo Sato del jutai-ryu con il quale studia leve, chiavi articolari, punti di pressione, immobilizzazioni. Bevilacqua trascorre un periodo in Giappone per approfondire il suo bagaglio, in quel contesto ha modo di studiare l'arte della spada (kenjutsu) con il maestro d'armi Kosugi Moreira, frequenta seminari di karate iga con Ushida, studia la tecnica dei due cieli, kenpo cinese con i monaci e 36 esercizi sull'uomo di legno. Bevilacqua si dedica anche a stili moderni quali il kenpo-karate, diventando il pioniere in Italia negli anni novanta del "sistema flessibile" di Ed Parker. Una parentesi di quattro anni nella Marina Militare in qualità di sottufficiale gli permette di approfondire sistemi di lotta alternativi, consegue i brevetti di krav-maga e diventa istruttore militare. Nel 1991 Bevilacqua apre la sua prima scuola di kenpo a La Spezia, nel 1994 è direttore in Italia della International kenpo karate association, l'anno successivo viene nominato Soke dal Dojo di Kobe, nel 1996 è direttore tecnico di kenpo alla ProPatria judo-club di Busto Arsizio (ancora oggi dopo 16 anni), nel 1997/98 è direttore in Italia dell'American kenpo karate systems di Jeff Speakman, dal 1998 è direttore tecnico dell'Associazione italiana kenpo karate della quale il sottoscritto è presidente nazionale, nel 2003 riceve la qualifica di Professore 6° dan dalla commissione internazionale, tuttavia, affascinato dal ju-jitsu porta avanti i suoi studi all'estero, attraverso stage e lezioni private: il 4 giugno 2010 a Genova, in vista di un progetto, riceve la carica di responsabile del settore brazilian jiu-jitsu dal presidente dell'Associazione italiana ju-jitsu Dario Quenza, dopo delibera del consiglio direttivo (circolare nr. 06/2010).

Nel corso degli anni Emilio Bevilacqua ha rappresentato il KENPO nel mondo, con seminari e vittorie in gara, l'ultima a Tokyo nel 2006 con una doppietta d'oro. I dettagli sulla carriera sono riportati nel sito ufficiale: www.emiliobevilacqua.it

Esperto di sicurezza e logistica, dal 1999 lavora presso un'importante azienda leader del settore aeronautico.

Diverse sono le uscite di Bevilacqua su giornali, riviste sportive e di arti marziali, ricordiamo l'uscita di sei pagine su Sport Week del 1° dicembre 2001, numerosi gli articoli su Bruce Lee Kung-Fu Magazine e i quaderni tecnici stilati per le riviste, numerosi gli articoli su quotidiani locali e nazionali, diverse le uscite in televisione da Rete4, Antenna3 e Tele Nova.

Numerosi sono i premi ricevuti per meriti sportivi nel corso degli anni, dal 2001 al 2003 ricordiamo i premi nazionali allo sport Cantello e Volta, il 2 aprile 2008 a Milano è protagonista dei 25 piedi famosi con "Arte tra i Piedi" insieme a personaggi illustri dello sport e dello spettacolo, infine, il 19 giugno 2010 entra nella storia delle Arti marziali.

Alla **MASTERS HALL OF FAME**: Emilio Bevilacqua viene convocato in California (USA) da Daniel Hect e Jeff Anderson per ritirare il globo di cristallo Silver Life Achievement, e viene annoverato tra i maestri celebri delle arti marziali, nello stesso contesto riceve il prestigioso **Gold Ring della HALL OF FAME** per l'Eccellenza dimostrata nel corso degli anni.

A nome dell'Associazione, esprimo la massima considerazione e stima per i risultati del Ns. direttore tecnico.

Il Presidente
Ing. Stefano Donati



**ARTE TRA I PIEDI 2008, BEVILACQUA "IL GIGANTE"
Palazzo della Posteria MILANO, 2 aprile 2008**



index

<i>Silvia Pettinicchio</i>	6	Mettiamo l'arte tra i piedi della gente
<i>Lucrezia De Dominizio Durini</i>	7	Il viaggio della solidarietà
<i>Igor Zanti</i>	8	Inciampare nell'arte
<i>Annalú</i>	14	Luciana Savignano
<i>Nausicaa Berbenni</i>	16	Dejan Stankovic
<i>Andrea Bianconi</i>	18	Ornella Vanoni
<i>Arianna Carossa</i>	20	Matteo Marzotto
<i>Pietro Coletta</i>	22	Margherita Hack
<i>Athos Collura</i>	24	Philippe Daverio
<i>Giordano Curreri</i>	26	Dino Meneghin
<i>Ciriaca Erre</i>	28	Arnoldo Mosca Mondadori
<i>Ivana Falconi</i>	30	Marcella Bella
<i>Irina Gabiani</i>	32	Arnaldo Pomodoro
<i>Alessandro Giannandrea</i>	34	Ottavia Piccolo
<i>Federico Guida</i>	36	Emilio Bevilacqua
<i>Marco Lodola</i>	38	Luca Lucini
<i>Davide Mancosu</i>	40	Marina Salamon
<i>Barbara Nahmad</i>	42	Gad Lerner
<i>Davide Nido</i>	44	Enrico Montesano
<i>Lisa Perini</i>	46	Annamaria Bernardini De Pace
<i>Sabrina Ravanelli</i>	48	Arturo Schwarr
<i>David Reimondo</i>	50	Marco Materazzi
<i>Paolo Schmidlin</i>	52	Valentina Cortese
<i>Antonio Sorrentino</i>	54	Daniela Santanchè
<i>Roberto Testori</i>	56	Lucrezia De Dominizio Durini
<i>Topylabrys</i>	58	Carla De Albertis
<i>Dany Vescovi</i>	60	Dalila di Lazzaro
<i>Giulio Zanet</i>	62	Gino Lunelli





IL GIORNO QS SPORT

Quotidiano Sportivo
www.qsonline.it



Venerdì 28 Maggio 2010

Varese



José Mourinho

Calcio Inter non molla 16 milioni di euro da Mou o dal Real

Moratti indispettito non fa sconti per lasciar andare il tecnico portoghese a Madrid

NEGRI ■ ALL'INTERNO



Emilio Bevilacqua

Karate Emilio Bevilacqua nella hall of fame delle arti marziali

Il campione di Cairate premiato in California. Intanto per lui si aprono le porte del cinema

MEZZANANICA ■ ALL'INTERNO

Venerdì 4 Giugno 2010

E' il primo italiano nella storia del premio con vent'anni di agonismo

Olimpo per Emilio Bevilacqua: è nella celebre «Hall of fame»

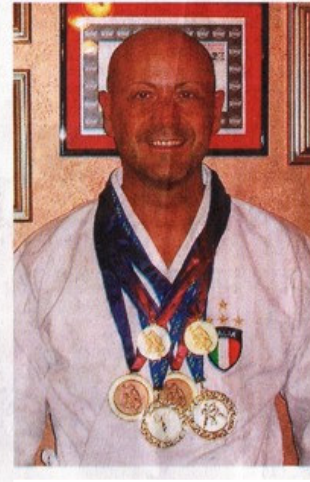
Il riconoscimento sancisce l'eccellenza assoluta nelle arti marziali ma all'atleta non basta, e mira già a nuove sfide anche nei panni dell'attore cinematografico

CAIRATE (gm) Emilio Bevilacqua si accomoda sul trono in vetta all'Olimpo. L'invincibile atleta cairatese corona una carriera divina, costellata di trionfi mondiali e performance memorabili, ricevendo la prestigiosa assegnazione del premio «The Masters hall of Fame», riconoscimento che sancisce la sua eccellenza assoluta nelle arti marziali. Con questo glorioso ingresso tra i grandissimi, primo italiano nella storia, Bevilacqua entra così nella leggenda e consegna all'immortalità i successi straordinari ottenuti in vent'anni di attività agonistica, chiusi con la strepitosa doppia medaglia d'oro conquistata a Tokyo nel 2006, nelle discipline kata e karate, che ha portato a 6 i titoli mondiali nella sua bacheca dorata. Il premio gli sarà consegnato in una solenne cerimonia il 20 giugno ad Anaheim Hilton in California, nell'estatico contesto del «Disney's martial arts festival», evento nel quale Bevilacqua sarà celebrato come una star. A quattro anni dalla conquista del suo ultimo mondiale, il campione partito da Cairate e presto affermatosi in tutto il pianeta

riceverà così l'anello d'oro della «Masters hall of Fame», simbolo che contraddistingue i più grandi artisti marziali della storia: «Non me l'aspettavo - dichiara Bevilacqua - ed è per me motivo di grande soddisfazione. Questo riconoscimento rende onore ai miei sacrifici e alle mie esperienze nel mondo delle arti marziali». La notizia del prestigioso premio ha suscitato scalpore anche nei vertici italiani della disciplina: «Lo seguo da molti anni - ha commentato Stefano Donati, presidente dell'Associazione nazionale Kenpo Karate (Aikk) - e il suo è indubbiamente un talento innato, quello che accomuna e nello stesso tempo rende unici i grandi artisti. Ho visto tanti atleti bravi, ma lui è una cosa a parte. Ha una velocità di apprendimento unica, al di sopra della norma e la sua capacità creativa è davvero impressionante». Ancora una volta, forse la più bella, il

nome di Cairate sarà portato in alto sotto le luci della ribalta internazionale dal suo atleta principe, così come avvenuto per ciascuna delle 16 medaglie d'oro vinte sui tatami europei e mondiali nella sua strepitosa carriera. Se da una parte per Emilio Bevilacqua l'ingresso nella Hall of fame segna il punto culminante della storia agonistica dell'atleta, dall'altro coincide anche con l'apertura di un nuovo capitolo nell'avventura dell'uomo: fedele al suo motto «Sempre avanti e oltre», Bevilacqua ha appena intrapreso la carriera cinematografica, con la stessa determinazione con cui ha affrontato e vinto tante sfide sportive. Martedì 1 giugno sono iniziate le riprese del film «L'inquietudine accanto», suo esordio sul set, per la regia di Roberto Miali: «E' stata una sorpresa per me - ha dichiarato il campione - essere chiamato per questo film, in cui ci saranno due

scene d'azione davvero belle. Avrò l'occasione di promuovere non solo le arti marziali miste, ma anche i più profondi valori che queste trasmettono, come onore, rispetto e solidarietà». La pellicola sarà girata nello splendido scenario del lago d'Orta: «Emilio Bevilacqua è una persona in cui credo come attore - confida il regista Miali - perchè ha una prestanza adatta, ma anche un'intelligenza d'impiego. Al casting l'ho notato per la sua notevole intensità. Solo in un secondo momento ho scoperto che si trattava anche di un grande campione. Sono certo che al pubblico rimarrà impressa la sua performance». Se il percorso nel mondo cinematografico seguirà anche solo parte delle gloriose orme lasciate lungo la via delle arti marziali per Bevilacqua si parlerà presto di nuovi successi, ancora più sorprendenti.



Matteo Garoni

MASTERS HALL OF FAME, California USA 19 giugno 2010







**MASTERS HALL OF FAME 2010, Anaheim Hilton CA USA
SILVER LIFE e "GOLD RING" HALL OF FAME**







MASTERS HALL OF FAME
Recognizing Excellence in Martial Arts

Academy of Masters
Creating Excellence in Martial Arts

EMILIO BEVILACQUA
Karate World Champion
Kenpo World Champion

28 medaglie d'oro
6 titoli mondiali di Karate
3 titoli mondiali di Kenpo
7 titoli europei di Karate

Masters Hall of Fame
Martial Arts Champion
June 19-20, 2010
Anaheim Hilton
Disneyland Resort
CALIFORNIA

www.emiliobevilacqua.it

MASTERS HALL OF FAME
Recognizing Excellence in Martial Arts